

PROGRAMMA DEL CORSO DI PIANOFORTE

Allievi dai 5 ai 7 anni.

M° Mauro Canali

Abilità tecnico-strumentali

- Corretta postura allo strumento.
- Corretta posizione delle mani sulla tastiera.
- Saper mantenere una postura adeguata durante lo studio allo strumento.
- Saper controllare la corretta posizione delle spalle, del braccio e dell'avambraccio durante lo studio allo strumento.
- Saper distinguere e cantare/suonare ritmi differenti.

Estensione

- Mano destra: dal Do centrale al Sol superiore
- Mano sinistra: dal Do centrale al Fa inferiore

Tonalità

- Brani in Do maggiore

Metri

- 2/4 – 3/4 – 4/4

Dinamiche

- Primi cenni di dinamica

Studi, esercizi

- Apprendimenti di base: le mani e le sue caratteristiche sul pianoforte; differenze tra tasti neri e tasti bianchi; le note musicali; le prime durate musicali; scrittura degli elementi musicali; accenni sui salti; ritmo e tempo a partire da semplici canzoni.
- Esecuzione di brani: brani scelti, con elementi di cui sopra.
- Svolgimento della lezione: si affronteranno gli elementi di cui sopra in maniera principalmente pratica in modo da offrire all'allievo spunti musicali per potersi esercitare in autonomia a casa. Le questioni di lettura e scrittura saranno quindi conseguenza del lavoro musicale pratico svolto.

Grado di difficoltà

Entro la fine del primo anno di corso l'allievo avrà una consapevolezza ritmica e melodica in grado di rappresentare ottime basi per il successivo studio del pianoforte a partire dallo spartito.

Principali libri di riferimento

- *James Bastien*, Metodo Bastien per lo studio del pianoforte: Teoria e Tecnica per il Piccolo Principiante. PREPARATORIO A
- *James Bastien*, Metodo Bastien per lo studio del pianoforte: Pianoforte per il Piccolo Principiante. PREPARATORIO A

Nota

In base allo svolgimento del programma e alle capacità personali dell'allievo, potrà rendersi necessaria la continuazione del corso su un altro manuale di riferimento e un altro programma di base. Tale necessità sarà valutata dall'insegnante e prontamente comunicata.

PROGRAMMA DEL CORSO DI PIANOFORTE

Allievi dagli 8 agli 11 anni

M° Mauro Canali

1° ANNO DI CORSO

Abilità tecnico-strumentali

- Corretta postura allo strumento.
- Corretta posizione delle mani sulla tastiera.
- Saper mantenere una postura adeguata durante lo studio allo strumento.
- Saper controllare la corretta posizione delle spalle, del braccio e dell'avambraccio durante lo studio allo strumento.
- Saper suddividere le pulsazioni e le battute con note sempre più brevi (fino agli ottavi).

Estensione

- Mano destra: dal Do centrale al La superiore (circa)
- Mano sinistra: dal Do centrale al Mi inferiore (circa)

Tonalità

- Brani in Do-Sol-Fa M; semplici brani in La-Mi-Re m (seppure non consapevolmente)
- Alterazioni costanti e momentanee
- Differenza tra #, b e bequadro

Metri

- 2/4 – 3/4 – 4/4

Articolazioni

- Note legate
- Note tenute
- Note staccate
- Accenti
- Legature di frase e di portamento

Dinamiche e agogica

- Forte, piano, mezzoforte, mezzopiano, fortissimo, pianissimo
- Forcelle, crescendo e diminuendo
- Primi cenni all'agogica (*rit.*, *rall.*)

Studi, esercizi

- Apprendimenti tecnici di base: esercizi vari sulle cinque dita a mani separate per la corretta postura della mano e per il controllo dell'autonomia delle dita. Esercizi a mani separate per le dita più deboli (3-4; 4-5). Primi esercizi a mani unite per l'autonomia delle dita.
- Esecuzione di brani: scelti, con elementi di cui sopra.
- Svolgimento della lezione: si verificherà la preparazione in autonomia dei brani consegnati come compito all'allievo; si lavorerà su brani di volta in volta più complessi, con nuovi elementi tecnici che l'allievo approfondirà poi durante la settimana.

Grado di difficoltà

Entro la fine del primo anno di corso l'allievo dovrà saper eseguire correttamente e in autonomia semplici melodie a due mani.

2° ANNO DI CORSO

Abilità tecnico-strumentali

Recupero e piena consapevolezza delle acquisizioni dell'anno precedente.

- Saper mantenere una postura adeguata durante lo studio allo strumento.
- Saper controllare la corretta posizione delle spalle, del braccio e dell'avambraccio durante lo studio allo strumento.
- Saper suddividere le pulsazioni e le battute con note sempre più brevi (fino ai sedicesimi).
- Controllare la postura per l'utilizzo del pedale di risonanza.

Estensione

- Per entrambe le mani: estensione fino ai primi tagli aggiuntivi sopra e sotto le chiavi di violino (mano destra) e di basso (mano sinistra)

Tonalità

- Brani in Do-Sol-Fa M; La-Mi-Re m (seppure non consapevolmente)
- Prime semplici scale (Do e Sol maggiore)

Metri

- Quelli utilizzati precedentemente
- Tempi tagliati
- 6/8

Articolazioni

- Quelli utilizzati precedentemente
- Staccato di polso
- Vari segni di articolazione (*marcato, leggero, ...*)

Dinamiche e agogica

- Quelli utilizzati precedentemente

Studi, esercizi

- Apprendimenti tecnici di base: prime scale a mani separate (Do-Sol M) ed esercizi per il passaggio del pollice sotto la mano. Esercizi a mani separate per lo staccato di polso in relazione a bicordi vari, terze e accordi. Utilizzo del pedale di risonanza con semplici esercizi pratici. Apprendimento dei segni per l'utilizzo del pedale.
- Esecuzione di brani: scelti, con elementi di cui sopra. Primi brani con parte di melodia e accompagnamento (accordi spezzati, accordi e arpeggi). Semplici esempi di brani contrappuntistici (seppure non consapevolmente). Semplici brani d'autore.
- Svolgimento della lezione: si verificherà la preparazione in autonomia dei brani consegnati come compito all'allievo; si lavorerà su brani di volta in volta più complessi, con nuovi elementi tecnici che l'allievo approfondirà poi durante la settimana.

Grado di difficoltà

Entro la fine del secondo anno di corso l'allievo dovrà saper eseguire correttamente e in autonomia brani formati da melodia e accompagnamento di vario genere con l'utilizzo del pedale (in parti semplici).

3° ANNO DI CORSO

Abilità tecnico-strumentali

Recupero, piena consapevolezza, approfondimento e mantenimento delle acquisizioni dell'anno precedente.

- Saper mantenere una postura adeguata durante lo studio allo strumento.
- Saper controllare la corretta posizione delle spalle, del braccio e dell'avambraccio durante lo studio allo strumento.
- Saper suddividere le pulsazioni e le battute con le prime strutture irregolari (specialmente la terzina e la duina).
- Controllare la postura per l'utilizzo dei pedali.
- Saper controllare la sovrapposizione e l'inversione momentanea delle due mani.

Estensione

- Utilizzo di tutta la tastiera con la piena consapevolezza di ciascun simbolo in partitura.
- Padronanza nel libero spostamento sulla tastiera, compresa la sovrapposizione e l'inversione momentanea delle due mani.

Tonalità

- Brani fino a tre alterazioni in chiave.
- Acquisizione del concetto di scala e di tonalità.
- Acquisizione del concetto di Maggiore e Minore.

Metri

- Quelli utilizzati precedentemente
- Tempi composti

Articolazioni

- Quelli utilizzati precedentemente
- Vari segni di articolazione
- Sviluppo della padronanza di ciascuna articolazione

Dinamiche e agogica

- Quelli utilizzati precedentemente
- Vari segni di agogica (*accelerando, trattenuto, ...*)

Studi, esercizi

- Apprendimenti tecnici di base: scale a mani separate e unite (per queste ultime solo a moto retto) nelle tonalità fino a tre alterazioni in chiave. Esercizi vari per lo sviluppo della tecnica e dell'autonomia delle dita.
- Esecuzione di brani: scelti, con elementi di cui sopra. Sviluppo dei brani con melodia e accompagnamento e dei brani contrappuntistici. Primi studi e primi brani a quattro mani con l'insegnante per sviluppare la capacità di ascolto dell'allievo. Semplici brani d'autore.
- Svolgimento della lezione: si verificherà la preparazione in autonomia dei brani consegnati come compito all'allievo; si lavorerà su brani di volta in volta più complessi, con nuovi elementi tecnici che l'allievo approfondirà poi durante la settimana.

Grado di difficoltà

Entro la fine del terzo anno di corso l'allievo dovrà saper eseguire correttamente e in autonomia brani formati da melodia e accompagnamento di vario genere con l'utilizzo del pedale, brani contrappuntistici (semplici) e primi brani a quattro mani con l'insegnante.

4° ANNO DI CORSO

Abilità tecnico-strumentali

Approfondimento e mantenimento di quanto imparato gli anni precedenti:

- Saper mantenere una postura adeguata durante lo studio allo strumento.
- Saper controllare la corretta posizione delle spalle, del braccio e dell'avambraccio durante lo studio allo strumento.
- Controllare la postura per l'utilizzo dei pedali.
- Saper suonare con espressione e interpretare le sensazioni presenti in un brano musicale.
- Aumentare la tecnica personale.

Estensione

- Utilizzo di tutta la tastiera con la piena consapevolezza di ciascun simbolo in partitura.

Tonalità

- Brani fino a cinque alterazioni in chiave, Maggiori e Minori.
- Proseguimento dello studio delle scale.

Metri

- Tempi semplici, composti, fondamentali, per aumentazione e per diminuzione.
- Strutture irregolari per il tempo e per la loro formazione.

Articolazioni

- Quelli utilizzati precedentemente

Dinamiche e agogica

- Quelli utilizzati precedentemente

Studi, esercizi

- Apprendimenti tecnici di base: scale a mani separate e unite per moto retto e contrario, Maggiori e Minori, fino a cinque alterazioni in chiave. Proseguimento degli esercizi per l'autonomia delle dita.
- Esecuzione di brani: scelti, con elementi di cui sopra. Sviluppo dei brani con melodia e accompagnamento e dei brani contrappuntistici. Ampliamento del repertorio d'autore. Proseguimento degli studi. Tecniche di lettura estemporanea per migliorare la pratica dell'accompagnamento.
- Svolgimento della lezione: si verificherà la preparazione in autonomia dei brani consegnati come compito all'allievo; si lavorerà su brani di volta in volta più complessi, con nuovi elementi tecnici che l'allievo approfondirà poi durante la settimana. Si approfondirà l'argomento della lettura a prima vista con numerosi esempi e prove pratiche.

Grado di difficoltà

Entro la fine del quarto anno di corso l'allievo dovrà saper eseguire correttamente e in autonomia brani formati da melodia e accompagnamento di vario genere con l'utilizzo del pedale, brani contrappuntistici e brani a quattro mani con l'insegnante. L'allievo dovrà inoltre saper affrontare brani a prima vista per una corretta tecnica d'accompagnamento estemporaneo.

Principali libri di riferimento

1° anno di corso:

- *Jeremy Norris*, Pian Pianino, ed. Ricordi

2° anno di corso:

- *Jeremy Norris*, Pian Pianino, ed. Ricordi
- *Carl Czerny*, Il primo maestro di pianoforte Op. 599, ed. Ricordi
- *Ettore Pozzoli*, La tecnica giornaliera del pianista (Parte I e II), ed. Ricordi

3° anno di corso:

- *Jeremy Norris*, Pian Pianino, ed. Ricordi
- *Robert Schumann*, Album per la gioventù Op. 68
- *Carl Czerny*, Il primo maestro di pianoforte Op. 599, ed. Ricordi
- *Ettore Pozzoli*, La tecnica giornaliera del pianista (Parte I e II), ed. Ricordi
- *Pietro Montani*, Tutte le scale per pianoforte, ed. Ricordi

4° anno di corso:

- *Jeremy Norris*, Pian Pianino, ed. Ricordi
- *Robert Schumann*, Album per la gioventù Op. 68
- *J. S. Bach*, Invenzioni e Sinfonie, ed. Urtext
- *Carl Czerny*, Il primo maestro di pianoforte Op. 599, ed. Ricordi
- *Ettore Pozzoli*, La tecnica giornaliera del pianista (Parte I e II), ed. Ricordi
- *Pietro Montani*, Tutte le scale per pianoforte, ed. Ricordi
- *Charles Louis Hanon*, Il pianista virtuoso, ed. Ricordi

Nota

Il programma potrà subire modifiche a seconda dello svolgimento e della capacità dell'allievo.

PROGRAMMA DEL CORSO DI PIANOFORTE

Allievi dai 12 anni

M° Mauro Canali

1° ANNO DI CORSO

Abilità tecnico-strumentali

- Corretta postura allo strumento.
- Corretta posizione delle mani sulla tastiera.
- Saper mantenere una postura adeguata durante lo studio allo strumento.
- Saper controllare la corretta posizione delle spalle, del braccio e dell'avambraccio durante lo studio allo strumento.
- Saper suddividere le pulsazioni e le battute con note sempre più brevi (fino agli ottavi).

Estensione

- Mano destra: due ottave sopra il Do centrale (circa)
- Mano sinistra: due ottave sotto il Do centrale (circa)

Tonalità

- Brani in Do-Sol M (seppure non consapevolmente)
- Alterazioni costanti e momentanee
- Differenza tra #, b e bequadro

Metri

- 2/4 – 3/4 – 4/4

Articolazioni

- Note legate
- Note tenute
- Note staccate e staccato di polso
- Accenti
- Legature di frase e di portamento

Dinamiche e agogica

- Forte, piano, mezzoforte, mezzopiano, fortissimo, pianissimo
- Forcelle, crescendo e diminuendo
- Primi cenni all'agogica (*rit.*, *rall.*)

Studi, esercizi

- Apprendimenti tecnici di base: esercizi vari sulle cinque dita a mani separate per la corretta postura della mano e per il controllo dell'autonomia delle dita. Esercizi a mani separate per le dita più deboli (3-4; 4-5). Esercizi a mani separate per lo staccato di polso in relazione a bicordi vari, terze e accordi.
- Esecuzione di brani: scelti, con elementi di cui sopra.
- Svolgimento della lezione: si verificherà la preparazione in autonomia dei brani consegnati come compito all'allievo; si lavorerà su brani di volta in volta più complessi, con nuovi elementi tecnici che l'allievo approfondirà poi durante la settimana.

Grado di difficoltà

Entro la fine del secondo anno di corso l'allievo dovrà saper eseguire correttamente e in autonomia brani formati da melodia e accompagnamento di vario genere.

2° ANNO DI CORSO

Abilità tecnico-strumentali

Recupero e piena consapevolezza delle acquisizioni dell'anno precedente.

- Saper mantenere una postura adeguata durante lo studio allo strumento.
- Saper controllare la corretta posizione delle spalle, del braccio e dell'avambraccio durante lo studio allo strumento.
- Saper suddividere le pulsazioni e le battute con note sempre più brevi (fino ai sedicesimi).
- Controllare la postura per l'utilizzo del pedale di risonanza.

Estensione

- Per entrambe le mani: estensione fino ai primi tagli addizionali sopra e sotto le chiavi di violino (mano destra) e di basso (mano sinistra)

Tonalità

- Brani in Do-Sol-Fa M; La-Mi-Re m
- Prime scale e basi teoriche sulle tonalità

Metri

- Quelli utilizzati precedentemente
- Tempi tagliati
- Tempi composti

Articolazioni

- Quelli utilizzati precedentemente
- Vari segni di articolazione (*marcato, leggero, ...*)

Dinamiche e agogica

- Quelli utilizzati precedentemente

Studi, esercizi

- Apprendimenti tecnici di base: prime scale ed esercizi per il passaggio del pollice sotto la mano. Esercizi per una maggior autonomia delle dita. Utilizzo del pedale di risonanza con semplici esercizi pratici. Esercizi a mani unite per rafforzare l'autonomia delle dita.
- Esecuzione di brani: scelti, con elementi di cui sopra. Brani con parte d'accompagnamento più complessa (accordi spezzati, accordi e arpeggi). Semplici esempi di brani contrappuntistici (seppure non consapevolmente). Brani d'autore.
- Svolgimento della lezione: si verificherà la preparazione in autonomia dei brani consegnati come compito all'allievo; si lavorerà su brani di volta in volta più complessi, con nuovi elementi tecnici che l'allievo approfondirà poi durante la settimana.

Grado di difficoltà

Entro la fine del secondo anno di corso l'allievo dovrà saper eseguire correttamente e in autonomia brani formati da melodia e accompagnamento di vario genere con l'utilizzo del pedale.

Principali libri di riferimento

1° anno di corso:

- *Elena Buttiero/Irene Schiavetta*, Primo Piano, Metodo per i primi anni di pianoforte, ed. Carish
- *Carl Czerny*, Il primo maestro di pianoforte Op. 599, ed. Ricordi

2° anno di corso:

- *Ettore Pozzoli*, La tecnica giornaliera del pianista (Parte I e II), ed. Ricordi
- *Pietro Montani*, Tutte le scale per pianoforte, ed. Ricordi
- *Charles Louis Hanon*, Il pianista virtuoso, ed. Ricordi
- *Casi-Marciano*, Antologia pianistica per la gioventù, Fascicolo I, ed. Ricordi

Nota

Dal terzo anno in poi sarà possibile continuare lo studio dello strumento con solide basi acquisite nei due anni di corso precedente in base agli interessi e scopi dell'allievo.